

Tribunale di Messina

Procedure esecutive riunite nn. 22/95 - 342/96 - 343/96 e 168/99 R.E.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

La sottoscritta Dott.ssa Caterina Mandanici, Notaio in Santa Teresa di Riva, delegata al compimento delle operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., con ordinanza rimodulata dal G.E., Dott. Danilo Maffa, il 13 novembre 2018,

AVVISA

che la vendita senza incanto dell'immobile infra indicato, avrà luogo nel proprio studio in Santa Teresa di Riva, Via F. Crispi n. 219/b, in **data 19 novembre 2019;** **alle ore 16.00** davanti al Notaio delegato e alla presenza degli **offerenti**, verranno aperte le buste contenenti le offerte **e alle ore 16.30** si **delibererà** su quelle relative alla procedura in oggetto, sentite le parti e i creditori iscritti non intervenuti, ai sensi dell'art. 572 c.p.c..

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Appartamento ricadente nel Complesso in Messina, Località Santo Bordonaro, Via Santo Bordonaro n. 311, nel condominio denominato "La Palma", Pal. 10, a sei el. f.t. oltre cantinato, ubicato a piano terzo, distinto con la sigla A/5, della superficie commerciale di mq. 120 circa, composto da ingresso, corridoio, cucina, due bagni, soggiorno, due vani letto e ripostiglio, oltre balconi; presenta lesioni agli intonaci, infiltrazioni di umidità e macchie di condensa.

Nel catasto fabbricati del Comune di Messina, **al foglio 122, particella 2406, sub. 8**, z.c. 2, Via Santo Bordonaro n. 311, P. 3, int. 2, edificio 10, Cat. A/2, cl. 9, vani 6,5, rendita € 258,49.

Occupato da terzi.

Prezzo base d'asta: euro 72.000,00 (settantaduemila/00). Rilancio minimo in



aumento (in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c.): euro 2.200,00 (duemiladuecento/00).

Risultano trascritte sull'immobile domanda giudiziale in data 31.3.1994 ai nn. 8375/7198 e sentenza traslativa in data 2.4.2013 ai nn. 8224/6357, non cancellabili.

Si precisa che l'immobile dovrà essere offerto in prelazione all'avente diritto ove sussistano tutti i requisiti di cui all'art. 9 del D. Lgs. 20.06.2005 n. 122.

Notizie urbanistiche: dalla relazione di consulenza tecnica risulta che per il complesso in cui ricade l'immobile sono state rilasciate le concessioni edilizie n. 8297 del 9.3.1985, n. 8545 del 9.10.1985, n. 8839/8297/bis e n. 9459 del 18.7.1988 e l'autorizzazione in variante n. 25470 del 28.10.1988, che i lavori sono stati ultimati l'1.8.1991 e che manca l'abitabilità. Il collaudo Statico è stato redatto il 28.1.1989, la conformità strutturale è stata rilasciata il 7.3.1990 prot. n. 17881 e in data 9.9.1991 è stato rilasciato il certificato di conformità per le palazzine del complesso, fatta eccezione per la Pal. 10.

Dalla relazione di consulenza risulta che il giunto tecnico tra la Pal. 10 e la Pal. 7 è ridotto alla sommità a causa dell'assestamento della pal. 10 e che gli appartamenti ricadenti nella palazzina presentano lesioni da assestamento della struttura ultimata. In data 14.1.1994 è stata rilasciata dal Genio Civile di Messina, ai sensi dell'art. 18 L. 64/74, autorizzazione per il consolidamento delle fondazioni della Pal. 10 e in data 28.4.1995 è stato presentato progetto di variante per il suddetto consolidamento per cui il Genio Civile ha rilasciato nulla osta del 26.1.96. Nel fascicolo presso il Genio Civile il C.T.U. non ha rinvenuto la comunicazione di fine lavori, la relazione a struttura ultimata sui nuovi lavori di consolidamento della Pal. 10 e il relativo collaudo statico, per cui ha precisato che i lavori di consolidamento



della palazzina non risultano ufficialmente completati. Nella determinazione del prezzo base d'asta si è tenuto conto dei costi di regolarizzazione urbanistica. La parte aggiudicataria potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni urbanistiche vigenti in materia di sanatoria edilizia.

Le offerte di acquisto, **irrevocabili**, dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 571 c.p.c..

Le offerte di acquisto, debitamente sottoscritte e in bollo dell'importo vigente, **dovranno essere presentate in busta chiusa**, presso lo studio del delegato in Santa Teresa di Riva, Via F. Crispi n.219/b, ogni mercoledì non festivo dalle 16 alle 18 e il giorno che precede la vendita dalle ore 9 alle ore 12.

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita; nessuna altra indicazione - nè numero o nome della procedura nè il bene per cui é stata fatta l'offerta nè l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapiti telefonici e indirizzi di posta elettronica ordinaria o certificata) con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità; se l'offerente é coniugato ed in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente é minorenni l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.



Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

b) l'indicazione del numero della procedura; del Notaio delegato; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta é proposta; del lotto di riferimento se vi sono più lotti; nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare uno solo; in tal caso se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

c) l'indicazione del prezzo offerto che potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base fino ad un quarto (é quindi valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base);

d) del tempo e del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta (il termine di 120 giorni per il versamento del saldo é il termine massimo; resta salva per l'offerente la possibilità di indicare un termine più breve, rispetto a quello massimo di 120 giorni, per il versamento del saldo prezzo, circostanza che verrà valutata dal delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta);

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e delle disposizioni generali sulle condizioni di vendita;

f) essere corredate da un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato, seguito dal numero della procedura esecutiva, a titolo di cauzione, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base) e che dovrà essere inserito nella busta chiusa contenente l'offerta. L'offerente può versare anche una cauzione più alta. Ove



l'offerta riguardi più lotti potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. La cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

L'offerente dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. In caso di mancata presentazione e se l'offerta per il lotto é la sola presentata lo stesso andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

In caso di più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto.

In assenza di adesione alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (valutata in termini non solo di prezzo ma di misura della cauzione e tempi di saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili si aggiudicherà a chi ha depositato l'offerta per primo.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di un quinto a quello di aggiudicazione.

La parte aggiudicataria entro e non oltre centoventi giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare alla Alicudi SPV s.r.l. la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa e versare al Notaio l'eventuale differenza del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, mediante bonifico o a mezzo assegni bancari circolari non trasferibili, intestati alla procedura esecutiva e al Notaio delegato, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata.



Entro lo stesso termine di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle spese correlate al trasferimento, sempre mediante assegno bancario circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva e al Notaio, nella misura da questi indicata in base alla tipologia d'acquisto, salvo eventuale richiesta di integrazione in caso di necessità.

Tutte le attività che dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal medesimo Notaio Delegato presso il suo studio.

La vendita avviene nello stato di fatto e diritto in cui i beni si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, accessori, ragioni e azioni, diritti condominiali pro-quota, servitù attive e passive. La vendita é a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo; la vendita forzata non é soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario, agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e successive modifiche, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà



esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali trascrizioni e/o iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita é a carico dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'immobile sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario ove nominato.

Per quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Del presente avviso sarà data pubblica notizia mediante inserimento sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

L'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza del G.E. e della relazione di stima, sarà pubblicato sui siti www.tribunale.messina.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tempostretto.it.

I dati relativi alla vendita che possono interessare al pubblico saranno pubblicati, come stabilito nell'ordinanza di delega, su "Gazzetta del Sud".

Maggiori informazioni possono essere assunte presso il professionista delegato (tel. 090/6409852 – 0942/750944).

Santa Teresa di Riva, 9 settembre 2019.

Notaio Caterina Mandanici

